

COMUNE DI VICOPISANO

(Provincia di Pisa)

AVVISO PUBBLICO

PROCEDURA CONCORSUALE EX ART. 56 DEL D. LGS. 117 DEL 2017 (CODICE DEL TERZO SETTORE), FINALIZZATA ALL'INDIVIDUAZIONE DI ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO, ASSOCIAZIONI ED ENTI DI PROMOZIONE SOCIALE, PER LA CESSIONE IN USO, MEDIANTE CONVENZIONE, DI LOCALI DI PROPRIETÀ COMUNALE A SAN GIOVANNI ALLA VENA PER LO SVOLGIMENTO IN FORMA PRIVATA DI ATTIVITÀ EDUCATIVE NON FORMALI PER L'A.S. 2018/2019

SCADENZA 16 luglio 2018

1. OGGETTO

Il Comune di Vicopisano, in attuazione dei principi di sussidiarietà, cooperazione, efficacia, efficienza ed economicità, assicura il coinvolgimento attivo degli enti del Terzo settore, attraverso forme di co-progettazione finalizzata alla definizione ed alla realizzazione di specifici progetti di servizio o di intervento finalizzati a soddisfare bisogni definiti e convenzioni finalizzate allo svolgimento in favore di terzi di attività o servizi sociali di interesse generale.

Al fine fornire un servizio a supporto delle famiglie, anche in continuità con la funzione scolastica, il Comune intende valutare, al fine di stipulare apposita convenzione con soggetto del terzo settore, ex art. 56 del D.lgs. n. 117/2017, progetti che si propongono le seguenti finalità:

- Rafforzare la consapevolezza e la partecipazione attiva dei cittadini adulti e bambini nel proprio ambiente di vita;
- Sviluppare creatività, autonomia individuale, assunzione coerente di responsabilità nella vita privata e nell'ambito sociale, consapevolezza dei valori del territorio locale, della sua tutela ambientale e delle sue tradizioni;
- Partecipare in prima persona alla realizzazione concreta del proprio ambiente di gioco, avventura, tempo libero, cultura, formazione, valorizzazione delle relazioni con gli altri.

A tal fine, nel rispetto dei principi di concorrenzialità, non discriminazione, trasparenza e pubblicità, è approvato il presente avviso pubblico al fine di individuare il soggetto più idoneo alla realizzazione del progetto di attività educative non formali (centro ragazzi/ludoteca – campi estivi), per bambini in età di scuola primaria (6-11 anni), da svolgersi in forma privata nei locali a piano terra, oltre il giardino della ex scuola elementare di San Giovanni alla Vena di proprietà comunale, già adibiti a tale scopo negli anni precedenti.

Il Comune di Vicopisano, mediante stipula di apposita convenzione con il soggetto privato individuato, contribuirà alla realizzazione delle azioni ed obiettivi specifici e generali del progetto mediante l'attribuzione dei seguenti vantaggi economici, fatte salve le eventuali offerte migliorative da parte dei concorrenti:

- la concessione in uso gratuito degli spazi, arredi ed attrezzature attualmente destinati alle medesime finalità, prevedendone l'uso almeno 3 giorni alla settimana dalle ore 13,00 alle ore 19,00 per il centro ragazzi e tutti i giorni feriali per i campi estivi;
- il pagamento diretto delle utenze di luce, acqua, gas per un importo presuntivamente quantificabile in €. 1500,00;
- un contributo lordo e onnicomprensivo a titolo di rimborso spese di qualunque costo che

dovessero rimanere a carico dell'Associazione/Ente/Organizzazione, dedotte le entrate, secondo il piano economico di realizzazione del progetto dalla stessa presentato e a rendiconto dello stesso fino ad un massimo di €. 2.240,00 (IVA inclusa se dovuta).

- ulteriore eventuale contributo di presunti €. 6.757,29 lordi, richiesti a valere sul Piano Educativo Zonale per l'a.s. 2018/2019, verrà erogato solo subordinatamente alla conferma di finanziamento ed effettivo accredito da parte della Regione Toscana e debita rendicontazione delle spese sostenute e delle entrate da parte dell'Associazione/Ente/Organizzazione. In caso di mancata assegnazione e finanziamento, l'Associazione/Ente/Organizzazione potrà provvedere ad un'eventuale rimodulazione del progetto. In caso di mancata assegnazione e finanziamento, l'Associazione potrà provvedere a una rimodulazione del progetto. L'Associazione/Ente/Organizzazione dovrà collaborare e prestare ogni attività utile alla definizione e gestione del progetto e della sua rendicontazione ai fini PEZ.
- un contributo aggiuntivo per sostenere l'onere del costo del servizio a favore dei bambini segnalati dai servizi sociali e per richieste di inserimento legate a problemi di disabilità/disturbi comportamentali che necessitino di educatore dedicato.

L'Associazione/Ente/Organizzazione, per poter ricevere il contributo comunale, dovrà comunque garantire il servizio a tutti i bambini per i quali viene fatta richiesta dai servizi sociali. L'analisi dell'inserimento e del piano da adottare per la frequenza sarà fatta di concerto con l'assistente sociale, il Comune e la famiglia. Nel primo caso il contributo sarà commisurato al costo del servizio e sarà erogato solo per utenti oltre il numero di 3 unità (per cento ragazzi). Nel secondo caso sarà determinato in relazione alle specifiche esigenze, fino ad un massimo di € 1500,00 a bambino per servizio (centro ragazzi/campi estivi). Il contributo aggiuntivo complessivo sarà massimo di €. 5.000/anno. Eventuali esigenze economiche aggiuntive potranno essere definite di concerto tra le parti interessate.

Data la continuità con la funzione scolastica gli utenti del centro ragazzi potranno inoltre usufruire del servizio scolastico di mensa presso il plesso scolastico prima di raggiungere la sede. Per i campi estivi l'Amministrazione si riserva di destinare al progetto un bonus pasti che la ditta appaltatrice eroga per attività extrascolastiche.

Potranno inoltre essere forniti servizi di trasporto per gite durante le attività estive da definire secondo la disponibilità del servizio.

2. I LOCALI

L'Associazione/Ente/Organizzazione riceverà in uso i locali a piano terra, oltre il giardino della ex scuola elementare di San Giovanni alla Vena di proprietà comunale, alle condizioni indicate nello schema di convenzione allegato.

L'immobile ove risiedono i locali sede del progetto è stato dichiarato di interesse culturale ai sensi del D.l.gs. n. 42/2004 e pertanto non potrà essere apportata da parte dell'Associazione alcuna modifica, innovazione, miglioria o intervento alcuno allo stato dei locali e alla loro destinazione, o agli impianti esistenti, pena la risoluzione immediata della convenzione.

Le dimensioni dei locali consentono l'accoglienza di massimo 50 bambini.

Per nessun motivo i locali potranno essere utilizzati per iniziative che non prevedano il coinvolgimento dei minori nelle sue finalità.

3. SOGGETTI AMMESSI A PARTECIPARE

Ai sensi dell'art. 56 d.lgs. n. 117/2017, possono partecipare alla procedura concorsuale di cui al presente bando le organizzazioni di volontariato e le associazioni e gli enti di promozione sociale

iscritte da almeno sei mesi nell'apposito registro regionale o nazionale del volontariato o delle associazioni di promozione sociale (nelle more dell'istituzione del Registro Unico Nazionale del Terzo settore di cui all'art. 45 del D.Lgs. 117/2017 – Codice del Terzo settore).

4. REQUISITI PER LA PRESENTAZIONE DELLA CANDIDATURA

Il possesso dei requisiti potrà essere attestato mediante dichiarazione sostitutiva di certificazione e di atti di notorietà in conformità alle disposizioni di cui al Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445.

4.1 Requisiti generali

I soggetti interessati dovranno essere in possesso dei requisiti minimi di carattere generale, di idoneità professionale, tecnico-organizzativi e di capacità economico-finanziaria ai sensi degli artt. 80-83 del D.Lgs 50/2016.

a) Legale rappresentante:

- non essere stato soggetto alla sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;
- certificato del casellario giudiziale risultante “ nulla”;

b) Associazione/Ente/Organizzazione:

- di non trovarsi nelle condizioni di cui all'art. 53, comma 16-ter, del D.Lgs. del 2001, n. 165 o che siano incorsi, ai sensi della normativa vigente, in ulteriori divieti a contrattare con la pubblica amministrazione;
- essere in regola con gli obblighi contributivi, previdenziali e assistenziali e con l'applicazione dei CCNL;
- di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana;

4.2 Altri requisiti

I soggetti:

- per statuto o atto costitutivo devono avere competenza per l'erogazione dei servizi previsti nell'organizzazione di servizi educativi non formali;
- devono aver svolto almeno un servizio analogo (attività con ragazzi) in appalto o convenzione con Pubblica Amministrazione negli ultimi due anni;
- essere iscritti da almeno sei mesi nell'apposito registro regionale o nazionale del volontariato o delle associazioni di promozione sociale (nelle more dell'istituzione del Registro Unico Nazionale del Terzo settore di cui all'art. 45 del D.Lgs. 117/2017 – Codice del Terzo settore).
- disporre, per lo svolgimento del progetto che si andrà a realizzare all'interno dei locali comunali, di operatori professionali: a) con titolo specifico o di operatori in possesso del titolo di studio di scuola media superiore e con documentata esperienza in un servizio identico e/o analogo; b) che possiedono i requisiti di onorabilità previsti dalla normativa

regionale sui servizi educativi per l'educatore, comprensivi, nel rispetto di quanto previsto dal D.Lgs n.39 del 4 marzo 2014 della dichiarazione sostitutiva di certificazione, circa l'assenza a suo carico di condanne per taluno dei reati di cui agli articoli 600-bis, 600-ter, 600-quater, 600 quinquies e 609-undecies del codice penale, ovvero dell'irrogazione di sanzioni interdittive all'esercizio di attività che comportino contatti diretti e regolari con minori.

Nella dichiarazione di cui al punto 5.1 dovranno essere specificati il numero complessivo, degli educatori, le anzianità e la tipologia di servizi prestati, inoltre dovrà essere individuato un coordinatore/referente delle attività per il comune.

5. CRITERI DI SCELTA DEL SOGGETTO

La scelta del soggetto avverrà mediante valutazione da effettuarsi secondo i seguenti criteri, da una commissione appositamente nominata, sulla base del maggior punteggio conseguito.

A parità di punteggio la scelta cadrà sul concorrente che avrà proposto per gli utenti pertinenti alla fascia di età 6-11 anni la tariffa mensile su base oraria inferiore.

5.1 Struttura organizzativa – max punti 32

- a) esperienza maturata nel settore (progetti rivolti a infanzia e l'adolescenza), punti 2 per ogni anno, per un massimo di 6 anni (punti 12);
- b) disponibilità di personale qualificato da adibire al Servizio di attività educative non formali, con comprovata esperienza, da attestare mediante curriculum vitae, punti 2 per ogni operatore per un massimo di 3 operatori (punti 6)
- c) particolari qualifiche del personale impiegato attinenti l'attività ludico-aggregativa che si andrà a svolgere nei locali comunali oggetto del presente avviso, 1 punto per ogni operatore per un massimo di 3 operatori (punti 3);
- d) coordinatore/referente delle attività per il comune, in possesso di idoneo requisito professionale (punti 3).
- e) personale volontariato impiegato (punti 4);
- f) progetti di attività per ragazzi realizzati nel territorio comunale (punti 4);

Il rapporto numerico non può essere inferiore a 1 unità di personale presente per 15 bambini.

La presenza giornaliera del personale deve essere puntualmente inserita in un registro delle presenze tenuto aggiornato quotidianamente.

5.2 Qualità del progetto – max punti 40

In fase di attribuzione di tale punteggio si valuterà il contenuto del progetto che dovrà descrivere in modo ampio e dettagliato:

- a) modalità di organizzazione ed esecuzione del servizio: compresi il pedibus dalla scuola ai locali concessi in uso; (punti 8)
- b) modularità, qualità e innovatività del progetto (punti 6);
- c) giorni ed orari di apertura (punti 4);
- d) metodo di lavoro previsto (punti 2);
- e) modalità di documentazione del lavoro e strumenti di verifica utilizzati (punti 4);

- f) attività di programmazione, formazione e coordinamento (punti 4);
- g) conoscenza del territorio e forme di collaborazione previste con l'associazionismo locale (punti 4);
- h) modalità di coinvolgimento delle famiglie (punti 4);
- i) proposte di supporto alla genitorialità (punti 4).

5.3 Servizi specializzati aggiuntivi – max punti 6

Le proposte progettuali contenenti iniziative aggiuntive e maggiormente qualificanti: punti 2 per ogni servizio per un massimo di 3 servizi (6 punti); in questo ambito potranno essere presentati progetti anche per bambini di età tra 12-14 anni.

5.4 Tariffa settimanale applicata agli utenti su base oraria per il centro ragazzi (€/h) - max punti 6

L'entrata derivante dalla tariffa richiesta a terzi sommata al contributo in denaro erogabile da parte del Comune non potrà essere superiore alle spese sostenute (personale, pulizie, materiali da consumo).

La tariffa mensile riferita alla fascia di età 6 -11 anni per il servizio di centro ragazzi Il punteggio relativo alla tariffa applicata agli utenti verrà attribuito come segue:

alla tariffa media oraria più bassa verranno assegnati 6 punti, alle altre tariffe medie orarie verranno assegnati punteggi decrescenti calcolati in misura inversamente proporzionale alla tariffa media oraria più bassa secondo la seguente formula:

$$P = (6 \times A) : B$$

Dove:

6 = punteggio massimo

P = punteggio da assegnare alla tariffa media oraria presa in considerazione

A = tariffa media oraria più bassa

B = tariffa media oraria (presa in considerazione)

5.5. Tariffa settimanale applicata agli utenti su base oraria per i campi solari (€/h) - max punti 6

L'entrata derivante dalle tariffe richieste a terzi sommata al contributo in denaro erogabile da parte del Comune non potrà essere superiore alle spese sostenute (personale, pulizie, materiali da consumo).

La tariffa mensile per il servizio di campi solari, ai fini dell'attribuzione del punteggio, dovrà essere rapportata su base oraria, vale a dire divisa per il numero delle ore settimanali previste nella proposta progettuale per quello specifico servizio, al fine di correlarla al numero effettivo di ore offerte. Il punteggio relativo alla tariffa applicata agli utenti verrà attribuito come segue:

alla tariffa media oraria più bassa verranno assegnati 6 punti, alle altre tariffe medie orarie verranno assegnati punteggi decrescenti calcolati in misura inversamente proporzionale alla tariffa media oraria più bassa secondo la seguente formula:

$$P = (6 \times A) : B$$

Dove:

6 = punteggio massimo

P = punteggio da assegnare alla tariffa media oraria presa in considerazione

A = tariffa media oraria più bassa

B = tariffa media oraria (presa in considerazione)

5.6 Riduzione contributo economico del comune - max punti 10

A prescindere dall'esito del finanziamento del progetto in ambito PEZ, il progetto gestionale economico presentato potrebbe comportare la richiesta di un contributo comunale diretto inferiore rispetto all'importo di €. 2.240,00.

Al contributo richiesto più basso verranno assegnati 10 punti, agli altri importi verranno assegnati punteggi decrescenti calcolati in misura inversamente proporzionale all'importo più basso secondo la seguente formula:

$$P = (10 \times A) : B$$

Dove:

10 = punteggio massimo

P = punteggio da assegnare al contributo richiesto preso in considerazione

A = contributo richiesto più basso

B = contributo richiesto (preso in considerazione)

*** **

Dove non diversamente indicato il punteggio per la valutazione dell'offerta tecnica verrà attribuito dalla Commissione giudicatrice, dopo aver vagliato quanto presentato dai concorrenti, attraverso l'assegnazione di coefficienti di giudizio variabili (da 0 a 1) da moltiplicare per i punteggi massimi a disposizione per ogni singolo elemento o sub-elemento con seguente scala di valori:

Coefficienti di giudizio/valutazione

Coefficiente 0,0 = giudizio di inidoneità

Coefficiente 0,2 = giudizio poco soddisfacente

Coefficiente 0,4 = giudizio sufficiente

Coefficiente 0,6 = giudizio discreto

Coefficiente 0,8 = giudizio buono

Coefficiente 1,0 = giudizio ottimo

6. TERMINE E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE CANDIDATURE E CONTENUTO DEL PLICO.

I soggetti interessati a partecipare alla procedura concorsuale di cui al presente avviso dovranno

presentare istanza secondo il modello allegato corredata dalla proposta progettuale e della documentazione da allegare. I suddetti documenti contenuti in unico plico sigillato, con su scritto “Partecipazione alla procedura concorsuale per la cessione in uso, mediante convenzione, dei locali della ex scuola elementare di San Giovanni alla Vena, per lo svolgimento di attività educative non formali per l’a.s. 2018/2019 prorogabile di 1 anno”.

Il plico dovrà pervenire, a mezzo raccomandata del servizio postale o agenzia di recapito autorizzata, entro **le ore 12,00 del giorno 16 luglio 2018**, esclusivamente all’indirizzo: “ Comune di Vicopisano, via del Pretorio 1 – 56010 Vicopisano (PI)”.

È altresì facoltà dei concorrenti consegnare a mano il plico, presso l’Ufficio Protocollo del Comune. Il recapito tempestivo dei plichi rimane ad esclusivo rischio dei mittenti.

Il plico deve recare, all’esterno, le informazioni relative al soggetto concorrente [denominazione o ragione sociale, codice fiscale, indirizzo PEC per le comunicazioni]

L’Amministrazione comunale declina ogni responsabilità per il mancato arrivo nei termini stabiliti del plico spedito o dello smarrimento dello stesso, indipendentemente dal sistema di spedizione usato.

Non saranno ammesse né tenute in considerazione alcuna, le candidature aggiuntive o sostitutive pervenute dopo la scadenza del termine di ricezione sopra indicato.

A tal fine farà fede la data e l’ora di avvenuta consegna o il timbro postale in caso di raccomandata.

7. MOTIVI DI ESCLUSIONE

Non sono ammesse istanze recanti disposizioni difformi dal presente avviso, oppure incomplete, condizionate, con riserva o comunque non compilate correttamente. La candidatura presentata non potrà essere ritirata. Saranno, inoltre, escluse le richieste:

- a) prive della documentazione richiesta;
- b) contenenti informazioni non veritiere;
- c) prive del documento di identità;
- d) non sottoscritte dai richiedenti;
- e) pervenute oltre il termine indicato.

8. CHIARIMENTI, INFORMAZIONI E PRESA VISIONE DEI LUOGHI

Eventuali informazioni complementari o chiarimenti di natura tecnica-amministrativa potranno essere richiesti al Responsabile dell’Ufficio Scuola/Sociale dott.ssa Federica Nardi - tel. 050796504, e-mail: nardi@comune.vicopisano.pi.it, Responsabile del Procedimento

Al fine di garantire l’effettiva conoscenza dei locali oggetto del presente avviso e quindi ai fini della redazione della proposta progettuale, può essere effettuato il sopralluogo presso la struttura interessata. Il sopralluogo potrà essere effettuato solo previa richiesta, con indicazione del nominativo della persona che interverrà, la quale dovrà essere il Legale Rappresentante o altro incaricato munito di apposita delega.

9. DURATA DELLA CONVENZIONE

La convenzione tra il Comune di Vicopisano e il soggetto privato individuato mediante la presente procedura, conforme allo schema di massima allegato, avrà la durata di anni 1 (uno), prorogabile di altri due anni, a decorrere dalla data di stipula. Tuttavia, l’avvio del servizio sarà subordinato al

raggiungimento di almeno n.15 iscrizioni, in caso contrario il Comune di Vicopisano si riserva la facoltà di non procedere alla stipula della convenzione.

L'Amministrazione, inoltre, si riserva la facoltà di non procedere alla scelta del soggetto privato di cui al presente avviso, previa motivata determinazione dirigenziale, senza che ciò comporti a favore dei partecipanti alcun diritto a rimborsi di indennità di sorta.

10. DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

Tutte le controversie derivanti dalla presente procedura concorsuale sono deferite alla competenza dell'Autorità giudiziaria del Foro di Pisa, rimanendo esclusa la competenza arbitrale.

11. INFORMATIVA TRATTAMENTO DATI PERSONALI

Art. 13 Regolamento UE n. 679/2016

Titolare del trattamento e dati di contatto : Comune di Vicopisano, rappresentato dal Sindaco pro tempore, con sede in Vicopisano, via del Pretorio 1 – tel. 050.796511 – pec: comune.vicopisano@postacert.toscana.it.

Responsabile della Protezione dei dati (RPD) e dati di contatto: Avv. Cristiana Bonaduce - tel. 055.292530 – In caso di variazione i nuovi riferimenti saranno indicati sul sito web del titolare www.viconet.it. Il Responsabile della Protezione dei Dati (RPD) è sempre raggiungibile all'indirizzo del titolare e all'e-mail: responsabileprotezionedati@comune.vicopisano.pi.it.

Finalità del trattamento: partecipazione a procedura concorsuale, concessione immobile e realizzazione progetto in convenzione

Base giuridica del trattamento: "esecuzione di un compito di pubblico interesse o connesso all'esercizio di pubblici poteri" art. 6, co. 1, let. e) Reg UE679/2016.

Destinatari dei dati: I dati personali raccolti sono trattati da personale designato e autorizzato del Comune, che agisce sulla base di specifiche istruzioni fornite in ordine a finalità e modalità e sicurezza del trattamento medesimo. Alle informazioni potrebbero inoltre accedere Amministratori e Consiglieri Comunali per le finalità inerenti il mandato ai sensi del Testo Unico Enti Locali (D.lgs n. 267/2000), nonché altri soggetti eventualmente legittimati in relazione alle normative sull'accesso ai documenti amministrativi (L. 241/1990, D.lgs. n. 33/2013). Soggetti terzi: altre amministrazioni pubbliche e enti a cui i dati devono essere comunicati (es. Regione), Tesoriere Comunale.

Periodo conservazione dei dati: nel rispetto dei principi di liceità, limitazione delle finalità e minimizzazione dei dati, ai sensi dell'art. 5 GDPR 2016/679, il Titolare ed il responsabile conserveranno e tratteranno i dati personali forniti fino al termine del servizio e per un periodo ulteriore strettamente finalizzato all'espletamento delle procedure di conservazione, archiviazione e scarto d'archivio secondo la regolamentazione in materia di archivi degli Enti Locali.

Diritti dell'interessato: (artt. 15 e ss. Regolamento): l'interessato ha diritto in ogni momento di esercitare, ai sensi degli articoli dal 15 al 22 del Regolamento UE n. 2016/679, il diritto di:

- a) chiedere la conferma dell'esistenza o meno di propri dati personali e l'accesso agli stessi;
- b) ottenere le indicazioni circa le finalità del trattamento, le categorie dei dati personali, i destinatari o le categorie di destinatari a cui i dati personali sono stati o saranno comunicati e, quando possibile, il periodo di conservazione;
- c) ottenere la rettifica e la cancellazione dei dati;
- d) ottenere la limitazione del trattamento;
- e) opporsi al trattamento in qualsiasi momento;
- f) proporre reclamo all'Autorità Garante per la Protezione dei Dati Personali.

Potrà in qualsiasi momento esercitare i diritti inviando una raccomandata a.r. a Comune di Vicopisano, via del Pretorio 1, 56010 Vicopisano oppure una pec a comune.vicopisano@postacert.toscana.it.

Conseguenze della mancata comunicazione dei dati: La mancata comunicazione o il mancato consenso al trattamento dei dati, anche particolari, determina l'impossibilità di accedere alla procedura concorsuale.

Allegati: schema domanda, schema convenzione

Vicopisano, 21 giugno 2018

F.to IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Dot. Giacomo Minuti